VareseNews

I posti sicuri e i nomi “di bandiera”: chi rappresenterà il Varesotto in Parlamento

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2022

Il voto sarà il 25 settembre, ma **molti dei giochi si sono fatti ieri** (lunedì 22 agosto), alla scadenza della presentazione delle liste. *Les jeux sont faits*, perché con l’attuale sistema elettorale non si può scrivere il nome di un singolo candidato ma bisogna solo scegliere un partito e una coalizione, a cui sono collegati i nomi già scelti. Con liste che premiano gli uni e lasciano gli altri in posizione poco eleggibile.

Si vota per i due rami del Parlamento, la Camera e il Senato, che hanno basi elettorali leggermente diverse (al Senato si può candidare chi ha almeno 40 anni). Sia alla Camera che al Senato i **seggi vengono poi assegnati sulla base di due sistemi** elettorali: **l’uninominale** in cui si sfidano le coalizioni e il **proporzionale** che assegna i “posti” ai partiti sulla base della percentuale che hanno preso.

L’**uninominale** è un sistema in cui si sfidano dei singoli candidati su ogni territorio. Funziona un po’ come per l’elezione del sindaco: chi prende anche solo un voto in più vince e si prende il seggio, non ci sono “premi di consolazione” per chi magari ha preso tanti voti e ha perso di poco. La provincia di Varese è divisa in **due collegi alla Camera (Varese con la parte Nord** e **Busto Arsizio con il Sud provincia)**. Al **Senato invece c’è un solo collegio**.

Al **proporzionale** i seggi vengono distribuiti sulla base dei voti che prendono i singoli partiti, che hanno presentato liste di 4 nomi. Un partito molto forte – che prenda più del 25% prende due seggi, uno un po’

più debole ne prenderà uno, quelli che prendono pochi voti non ne avranno nessuno.

I candidati al proporzionale, tra confermati, new entry e "retrocessi"

Se l'uninominale è una sfida "secca" e dunque per alcuni difficile e per molti impossibile, è nelle liste del proporzionale che si scoprono i **nomi con più *chance*** di entrare a Montecitorio e Palazzo Madama.

E dunque via ai giochi.
Fratelli d'Italia ha il vento in poppa e schiera per la Camera nei primi due posti (il primo sicuro) i milanesi **Lucrezia Maria Benedetta Mantovani** e **Andrea Mascaretti**, più sotto **Manuela Scidurlo**, consigliere comunale FdI a Somma Lombardo.

La **Lega** candida in prima posizione **Umberto Bossi, che si gioca tutto nel Varesotto** (non è candidato altrove, nessun paracadute), segue **la "paracadutata" Simona Bordonali**, mentre è stato **sacrificato il deputato uscente Matteo Bianchi** (terzo in lista), che pure solo lo scorso anno era stato scelto per rappresentare il centrodestra alle comunali di Varese.
Nota aggiuntiva: Giancarlo **Giorgetti** viene "paracadutato" in Valtellina, collegio di Sondrio.

Il **Partito Democratico** schiera al primo posto – il più eleggibile – **Roberto Rampi**, senatore uscente, brianzolo. Subito sotto, al secondo posto, c'è **Debora Pacchioni**, da Cislago.

Fin qui i partiti che dovrebbero eleggere un deputato sul proporzionale. L'altro eletto in provincia invece se lo giocheranno le formazioni meno forti.

Il **"terzo polo"** formato in extremis da Azione e Italia Viva schiera invece **Maria Chiara Gadda,** deputata uscente, da Fagnano Olona. Anche gli altri nomi sono del Varesotto, ma con scarse *chance*.
Il **Movimento 5 Stelle** piazza in posizione privilegiata **Alessandra Todde**, imprenditrice e viceministro dello Sviluppo. Seguono nomi varesini.
Forza Italia schiera come capolista **Cristina Rossello** (sulle liste c'è molto malcontento)

Tra gli altri nomi in gara anche **Massimiliano Balestrero** di Ispra, per Sinistra Italiana-EuropaVerde, e **Gianluigi Paragone**, che – dopo l'esperienza con il Movimento 5 Stelle – a Varese cerca la conferma con il suo nuovo partito, **Italexit**.

Qui tutti i nomi del collegio proporzionale alla Camera

I candidati dei partiti al Senato per il collegio di Varese

Il collegio proporzionale del Senato è enorme: comprende infatti – oltre alla provincia di Varese – le province di Como, Lecco, Sondrio e Monza e Brianza. I nomi sono quindi espressione di diversi territori.

Al Senato Fratelli d'Italia mette al primo posto – posto sicuro per una poltrona a Palazzo Madama – il comasco e deputato uscente **Alessio Butti.** Seconda in lista la varesina-gallaratese **Francesca Caruso**, che ha buone possibilità se il suo partito fa un buon risultato.

Chi dovrebbe eleggere un varesino è il **Partito Democratico**, che schiera come capolista il senatore uscente e presidente della commissione Esteri **Alessandro Alfieri**.

La **Lega** ha messo al primo posto **Maria Cristina Cantù**, milanese ma con un pezzo di biografia (seppur breve) nel Varesotto, visto che fu alla guida dell'azienda ospedaliera di Gallarate.

Forza Italia ha puntato su **Licia Ronzulli**, fedelissima di Silvio Berlusconi.

Oltre che all'uninominale, **Azione schiera Giusy Versace** come capolista del proporzionale.

Il Movimento 5 Stelle ha in prima posizione **Bruno Marton**, che è senatore uscente e rappresenta il territorio del Nord Milano, a cavallo tra Brianza e Saronnese.

Tra le altre forze **Sinistra Italiana-Europa Verde** – dentro alla coalizione di centrosinistra – schiera come capolista al Senato **Maurizia Punginelli,** ambientalista del Varesotto. Mentre Italexit avrà come capolista **Massimo Zanello**, ex leghista dell'Alto Milanese. Per Noi Moderati – dentro alla coalizione di centrodestra – è schierato invece **Raffaele Cattaneo**.

Qui tutti i nomi del collegio proporzionale del Senato

Come funzionano i collegi uninominali alle elezioni

Quando si vota un partito sulla scheda, si vota in automatico anche la coalizione a cui appartiene e si esprime il voto anche per il collegio uninominale: **non è ammesso il voto disgiunto**.
Come dicevamo all'inizio, all'uninominale vince chi prende un voto in più: chi vince prende il posto.
Dal momento che il centrodestra ha un forte vantaggio e considerato che il Varesotto è fortemente collocato nel centrodestra, è proprio questa coalizione ad avere più possibilità di vincere nei tre collegi uninominali, che sono considerati "collegi sicuri". Ovviamente però ogni coalizione ha comunque un suo candidato.

I candidati all'uninominale alla Camera nei collegi di Varese e Busto Arsizio

Nel **collegio di Varese alla Camera** la sfida "secca" all'uninominale vede candidati il medico **Guido Bonoldi** ("Terzo polo", Azione-Italia Viva), il consigliere comunale varesino *dem* **Matteo Capriolo** (centrosinistra, esponente Pd), **Antonio Ferrara** (Movimento Cinque Stelle) già capolista alle comunali di Varese per i pentastellati, l'ex sindaco di Luino **Andrea Pellicini** (centrodestra, esponente Fratelli d'Italia). Una sfida tutta tra varesini, a differenza che in altri collegi.

Qui tutti i canddiati del collegio uninominale di Varese – Alto Varesotto

Al collegio **Camera Busto Arsizio** si sfidano il senatore uscente **Stefano Candiani** (centrodestra, esponente Lega), l'ex sindaco e grande animatore centrista **Gigi Farioli** (terzo polo, da L'Italia c'è), l'esponente romana di Friday for Future **Federica Gasbarro** (centrosinistra, da Impegno Civico), il pentastellato **Vittorio Salvo** (Movimento 5 Stelle).

Qui tutti i candidati del collegio uninominale di Busto Arsizio – Basso Varesotto

I candidati all'uninominale al Senato nel collegio del Varesotto

Al collegio **uninominale del Senato** – su tutta la provincia – si sfidano **Francesca Bonoldi** (Movimento Cinque Stelle), l'ex capogruppo leghista alla Camera **Massimiliano Romeo** (centrodestra), il segretario del Psi varesino **Orlando Rinaldi** (centrosinistra), la deputata uscente **Giusy Versace** ("Terzo polo", Azione).

Ovviamente poi ci sono anche candidati di altre formazioni minori, come **Italexit** e la sinistra-sinistra di **Unione Popolare**.

Qui tutti i candidati del collegio uninominale Senato per il Varesotto

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it